

**I Fondi Pensione Negoziali confermano la loro validità anche in questa fase di difficoltà economiche e sociali**

Al 30 settembre 2010 il rendimento dei Fondi Pensione Negoziali da inizio anno si attesta su un valore medio pari al 2,29%, in linea con l'andamento dei mercati ed anche con quello del TFR, attestatosi nel medesimo periodo al 1,84%.

Anche sul periodo 30/09/2005 – 30/09/2010, il rendimento medio annuo composto pari al 2,33%<sup>1</sup> risulta in linea con quello del TFR, attestatosi nel medesimo periodo al 2,52%. Per una puntuale comparazione occorre tuttavia valutare anche il vantaggio per l'iscritto derivante dal più favorevole trattamento fiscale e dal contributo addizionale del datore di lavoro.

L'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) supera i 21 miliardi di euro, facendo registrare una variazione positiva da inizio anno pari al 15%.

Ma la lettura dei dati al 30 settembre invita, più che a considerazioni sull'andamento finanziario, ad una riflessione su alcuni elementi che testimoniano le difficoltà presenti sul mercato del lavoro.

Da inizio anno, a fronte di 14.546 uscite per pensionamento, le uscite per riscatto in fase di accumulo sono state oltre 37.000. Si segnala che i riscatti a seguito di cassa integrazione, fattispecie fino allo scorso anno sostanzialmente sconosciuta, hanno superato ad oggi il numero di 2.000.

Il numero totale degli iscritti è diminuito del 1,20% (al 30 giugno la flessione rilevata fu dello 0,7%). Le nuove adesioni, che nel corso del 2009 furono oltre 61.000, al 30 settembre 2010 non superano le 38.000 unità.

Questi dati, a nostro avviso, non testimoniano affatto un minore *appeal* dei Fondi Pensione Negoziali bensì uno stato di sofferenza crescente del mondo del lavoro dipendente.

Questa valutazione trova conferma dall'analisi di alcuni altri dati.

In crescita le richieste di anticipazione per "ulteriori esigenze", che sono state nel periodo quasi 17.000; un numero consistente se rapportato agli iscritti che hanno maturato gli otto anni di anzianità necessari per avanzare la richiesta.

In sensibile aumento anche il numero di contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio notificati ai Fondi Pensione: da inizio anno ben 12.000.

I Fondi Pensione Negoziali si confermano un solido presidio del nostro sistema previdenziale, anche in questo scenario di difficoltà economiche e sociali. Pertanto

---

<sup>1</sup> Trattasi di media ponderata per il valore del patrimonio di ogni fondo/comparto.

riteniamo che tale presidio vada valorizzato attraverso una seria e trasparente campagna di informazione rivolta ai lavoratori, in particolare ai più giovani.

Va da sé che l'adozione di adeguate misure di rilancio e di sostegno all'impresa e al lavoro possono dare un decisivo impulso alla ripresa economica e con essa alla previdenza complementare.

*L'utilizzo e la diffusione delle informazioni e dei dati riportati nel presente comunicato e nell'allegata tabella sono consentiti previa citazione della fonte. I predetti documenti sono consultabili anche sul sito [www.assofondipensione.it](http://www.assofondipensione.it), nell'area "News".*